

DOCUMENTO PROGETTUALE

“CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITA' EDUCATIVE E CULTURALI DEI MINORI E DELLE LORO FAMIGLIE, ADULTI E TURISTI”

Il Comune di Porano, inserito nella Strategia di Area Interna dell'Orvietano, presenta molte delle caratteristiche che contraddistinguono questi territori come ad esempio una graduale diminuzione della popolazione residente, una riduzione dei livelli di occupazione, una graduale carenza nell'offerta dei servizi, spesso associati ad altri fenomeni come ad esempio il dissesto idrogeologico. Accanto alle difficoltà suddette vanno riconosciute a questi territori forti potenzialità e risorse da mettere a sistema per individuare nuove traiettorie di sviluppo, di promozione del mercato e di ripristino di cittadinanza attraverso la valorizzazione dei potenziali attrattivi e dei punti di forza come l'agroalimentare, la cultura, il patrimonio naturalistico e storico, il saper fare, la tradizione, il turismo, l'energia, potenziando anche l'offerta dei servizi di base: educazione e formazione, salute e benessere, mobilità e rete digitale. Come prevede la strategia è fondamentale, dunque, individuare e mettere a leva tutte le opportunità presenti sul territorio che contribuiscono a tendere un filo di collegamento tra innovazione e tradizione, tra conoscenza e identità locali tra offerta di servizi e opportunità di sviluppo. Ne consegue che il ruolo del sistema educativo, formativo e scolastico e in generale dell'offerta di servizi rivolti ai minori e alle famiglie, nonché, come destinatari indiretti, gli adulti in generale ed i potenziali turisti da attrarre. È decisivo per contrastare fenomeni di depressione e di povertà educativa, nonché culturale e di perdita occupazionale, con l'impoverimento e/o la sparizione di servizi offerti.

Infatti, agire per contrastare lo spopolamento di questo territorio significa mettere in campo innanzi tutto azioni che contrastino la scarsità dei servizi, poiché la loro perdita si traduce in un ulteriore incentivo all'abbandono e in una bassa attrattività all'esterno.

In questi ultimi periodi le condizioni di svantaggio e marginalità in cui vivono bambini e ragazzi dei Comuni dell'Area Interna sono state profondamente aggravate anche dall'emergenza sanitaria da COVID-19. L'isolamento ha ulteriormente ridotto le opportunità educative, di socialità e di aggregazione sia tra pari sia con care giver significativi, minando la crescita personale e lo sviluppo sociale e cognitivo. Le misure di contenimento del virus Covid-19 hanno costretto i bambini e i ragazzi a limitare per un lungo periodo i rapporti sociali all'interno delle comunità di appartenenza, limitando di fatto l'esercizio di molti dei propri diritti e delle iniziative di solidarietà sociale in favore dei cittadini più deboli. Le suddette misure hanno inoltre inibito ogni attività turistica e di promozione artistica e culturale delle attrattività locali, riducendo drasticamente le possibilità di godimento delle stesse da parte di bambini e ragazzi, adulti in generale e turisti. Le azioni per contrastare tali condizioni di deprivazione e in generale la povertà educativa sono innumerevoli e affidate principalmente alla scuola che è un elemento indispensabile nella promozione di progetti e iniziative, tesi a colmare qualsiasi tipo di divario. Ma la scuola non è unica risolutrice di problematiche così intrinsecamente radicate, a più livelli, all'interno della società. Per questo è importante l'intervento di soggetti vocati a promuovere percorsi di inclusione sociale e di rafforzamento delle comunità.

La soluzione a questa delicata problematica, quindi, non sta soltanto nella scuola, ma in quella che, generalizzando, possiamo definire comunità educante: ovvero l'azione congiunta di scuola, famiglia, servizi, associazioni, istituzioni, parrocchie ed altri luoghi e percorsi che favoriscono l'aggregazione, il confronto e il dialogo.

CONTESTO DI RIFERIMENTO E ANALISI DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Comune di Porano, ha una popolazione complessiva di circa 1.849 abitanti (al 31/12/2023).

Negli ultimi anni si è manifestata una lenta ma graduale diminuzione della popolazione residente. Gli stranieri residenti a Porano al 31/12/2023 sono 107; mentre gli attuali bambini per la fascia di età 0/3 anni sono così ripartiti:

La tabella in basso riporta i minori presenti sul territorio al 31/12/2023

Età	Maschi	Femmine	Tot.M+F
0/1	5	0	5
1/2	4	3	7
2/3	3	7	10

Il Comune di Porano, situato a 444 m s.l.m., è contraddistinto da un ambiente prevalentemente rurale e collinare, ricco di storia, con siti archeologici caratterizzati da numerose e ricche testimonianze di epoca etrusca. Uno dei siti storici e archeologici più interessanti della regione, i dipinti della tomba Hescanas (IV secolo a.C.) sono visibili sul posto, mentre quelli delle due tombe Golini sono stati staccati ed esposti nel Museo Archeologico Statale di Orvieto. La sua ricchezza e varietà possono considerarsi un patrimonio di beni comuni dal quale attingere per assicurare ai suoi cittadini sia adeguati livelli di qualità della vita e di welfare, sia prospettive di sviluppo socialmente giusto ed ecologicamente compatibile. L'ubicazione di Porano favorisce una notevole vista panoramica del Duomo di Orvieto, di scorci naturali della valli dei fiumi Tevere e Paglia e in lontananza delle catene montuose. Nelle campagne circostanti ci si imbatte facilmente in sorgenti e fontanili rurali.

L'assetto economico è caratterizzato da attività agricole, commerciali e artigianali volte a valorizzare le risorse del territorio, tuttavia è molto elevato il fenomeno del pendolarismo casa-lavoro in particolare verso il più grande centro limitrofo di Orvieto. Significativa è la presenza di associazioni di volontariato e culturali che promuovono e organizzano tutta una serie di manifestazioni ed eventi che valorizzano ed animano il territorio in particolare durante il periodo estivo e natalizio.

Nel comune sono presenti **una biblioteca comunale**, una scuola **per l'infanzia** e **una scuola primaria** situate a Porano, che dipendono dall'Istituto Comprensivo Orvieto-Montecchio e un **Asilo Nido** comunale. Inoltre è presente anche **l'Ecomuseo del Paesaggio degli Etruschi**, per la valorizzazione dei siti naturalistici e storico-archeologici presenti nel territorio di Porano anche con eventi e visite guidate. Appare un disallineamento evidente tra le potenzialità del capitale ambientale e strutturale con le competenze e capacità del capitale sociale.

FINALITA' E OBIETTIVI

La coprogettazione intende sperimentare modelli di Governance multilivello, democratica ed inclusiva, basati sulla partecipazione e collaborazione di soggetti pubblici e privati al fine di accrescere in modo significativo le opportunità educative, ludiche, ricreative e culturali destinate a bambine/i e ragazze/i e alle famiglie, ma anche alle fasce più adulte della popolazione ed al turismo legato agli attrattori culturali territoriali. Si intende attivare la "comunità educante" sollecitando la rete di solidarietà territoriale costituita da tutti coloro che partecipano con responsabilità, in maniera sinergica e con una cultura pedagogica condivisa, alla crescita dei minori e della comunità stessa. Si intende promuovere la creazione di un sistema organico ed integrato di servizi che, partendo da quanto già esistente, favorisca:

- l'implementazione di una rete organica di servizi rivolti alle famiglie con figli minori che garantisca un'offerta diversificata in base alle esigenze dei fruitori;
- l'attivazione sul territorio di forme innovative di educazione ed aggregazione per minori, adolescenti e famiglie, creando momenti di socializzazione, informazione e riflessione condivisa e attivando le risorse personali e il capitale umano presente nella comunità locale;
- la riduzione del livello di diseguaglianza nell'apprendimento potenziando le competenze cognitive, affettive, emotive e sociali dei minori in particolare di quelli che vivono in famiglie con un basso livello socio-economico e culturale o che vivono in contesti rurali marginali realizzando percorsi laboratoriali atti ad utilizzare le peculiarità del patrimonio artistico, culturale e naturalistico del territorio utilizzando una pluralità di linguaggi come la musica, l'archeologia, l'arte, la letteratura, il cinema, il digitale;
- la valorizzazione del servizio di biblioteca comunale, creando una serie di eventi artistici, culturali e ricreativi, volta ad implementarne la frequentazione e che superi la visione del mero prestito di libri: infatti si auspica che questa diventi un punto di riferimento per tutti gli attori della comunità educante e gli utenti che possano fruirne;
- la valorizzazione del servizio ecomuseale del paesaggio degli etruschi di Porano: già sopra abbiamo menzionato il valore storico-artistico dei reperti rinvenuti a Porano di insediamenti etruschi. L'intento è ottenere un'offerta per rendere fruibili i siti archeologici in collaborazione con la Soprintendenza dei Beni culturali proprietaria di tali siti, al fine di implementare sensibilmente le visite ed il turismo culturale. L'interesse principale è che tali attività siano collegate anche ad altri percorsi esperienziali che si potrebbero realizzare all'interno del territorio comunale, valorizzandone le peculiarità, ma non solo: anche legandole ai grandi eventi del territorio orvietano coerenti con le tematiche di interesse;
- la raccolta informazioni e dati omogenei per monitorare gli interventi e effettuare una valutazione

partecipativa e trasformativa in merito agli interventi attuati per meglio calibrarli ai bisogni espressi dal territorio e dal target di utenza.

Altro obiettivo della coprogettazione è quello di favorire un coinvolgimento attivo dei minori rendendoli attori e protagonisti nei processi di costruzione della conoscenza relativa al patrimonio storico-artistico-culturale e naturalistico locale, nella realizzazione degli strumenti per la fruizione e nella riscoperta e nel ripensamento di luoghi e spazi dove si sviluppano le attività stesse. Tale scelta risponde anche ad un'esigenza specifica dell'amministrazione locale in merito alla necessità di realizzare nuove modalità e strategie di riappropriazione collettiva del patrimonio territoriale, rivolta altresì anche ad un pubblico adulto o turistico. La coprogettazione è dunque diretta a coinvolgere nella fruizione e nella produzione culturale i destinatari, specialmente i soggetti socialmente più fragili, a rischio di esclusione e in condizioni di povertà educativa al fine di coniugare, in un'ottica intergenerazionale, percorsi circolari di crescita culturale, di consolidamento del senso di appartenenza e di responsabilità verso il patrimonio culturale materiale e immateriale attraverso l'utilizzo di nuovi linguaggi e chiavi digitali che possano attivare la creatività, l'inclusione sociale, il multiculturalismo e la cittadinanza attiva.

AMBITI DI ATTIVITA'

Un ruolo determinante per la lotta alla povertà educativa e il contrasto allo spopolamento del territorio attraverso l'offerta di supporto e sostegno alle giovani famiglie è svolto dal **nido**. I primi tre anni di vita sono fondamentali per lo sviluppo delle capacità cognitive e della personalità e il futuro di ciascuno dipende in una buona parte dalle esperienze vissute in questo periodo. La Commissione Europea, all'interno del Quadro Strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione per il 2020, riconosce il ruolo centrale dei servizi 0/6 anni nella promozione di programmi educativi specifici per promuovere nei bambini le competenze necessarie per affrontare e superare gli ostacoli nel loro percorso di vita. Gli investimenti nei servizi educativi e nel sostegno alle competenze dei genitori vanno considerati a pieno titolo come investimenti nell'istruzione e nella cultura in quanto base solida su cui i minori trovano garantita l'opportunità di sviluppare appieno le proprie capacità, contrastando le disuguaglianze e la povertà educativa. Inoltre, investire in questo settore risulta strategico sia dal punto di vista sociale che economico. La comunità scientifica sottolinea come questo abbia ricadute positive su tre dimensioni: il benessere e le competenze dei bambini, con effetti di lungo periodo su tutto il percorso di crescita personale; il benessere delle loro famiglie, favorendo sia le scelte di fecondità per chi lavora, sia la partecipazione lavorativa per chi ha figli (attualmente bassa soprattutto per le donne), con ricadute sul contenimento della povertà infantile; la coesione sociale e lo sviluppo economico delle comunità e dell'intera società, rafforzando le conoscenze e le competenze delle nuove generazioni, con conseguente riduzione di vulnerabilità e nuove prospettive di occupazione specializzata sul territorio, che dovrebbero permettere anche di ridurre l'andamento di decremento demografico.

La struttura che ospita l'asilo nido accoglie principalmente tutti i bambini residenti sul territorio comunale offrendo un'opportunità educativa già a partire dai primi mesi di vita. Sin dall'avvio di questo servizio, anche grazie alla posizione di confine del nostro territorio, si sono potute registrare richieste e successive presenze, di bambini provenienti dai vicini Comuni di Bagnoregio, Lubriano e Orvieto, anche se provvisti del servizio di asilo nido.

Il servizio costituisce anche un punto di riferimento importante per le famiglie e i neo-genitori che possono trovare anche sostegno nella loro funzione genitoriale attraverso la partecipazione ad iniziative ed eventi.

La struttura, invece, che ospita la biblioteca e l'attiguo ecomuseo accolgono una utenza diversificata: la prima, accoglie principalmente la popolazione residente, in particolare le fasce più giovani della popolazione tramite il coinvolgimento scolastico e si basa, essenzialmente, sulle attività di prestito. Implementare e variegare le occasioni di fruizione della biblioteca comunale risulta essere essenziale per superare le sole logiche finalizzate appunto al prestito, in quanto l'obiettivo prevalente è quello di farne un luogo di cultura che sia preso come punto di riferimento, non soltanto da bambini e famiglie, ma dalla popolazione del territorio in generale.

Invece, per quanto riguarda l'ecomuseo del paesaggio degli etruschi di Porano, esiste già un sistema di aperture e di visite, ma con questa attività di coprogettazione si intende massimizzarne le possibilità espansive in termini di attrattività culturale di una struttura territoriale che molto ha da dare. Riteniamo, infatti, che tramite il potenziamento delle attività educative, culturali, di interazione anche tramite strumenti digitali, nonché la creazione di itinerari esperienziali collegati ad altre peculiarità ed unicità del territorio del Comune di Porano e limitrofi, ma accomunati da costumi e tradizioni, queste azioni possano attrarre un

turismo di qualità, amante dei contesti semplici, ma ricchi di arte, cultura, storia e tradizione.

I servizi coinvolti nella proposta progettuale sono:

- A) Nido Comunale "Il Cerchio Magico";
- B) Biblioteca comunale e servizi culturali-ambientali collegati.

MODELLO PROGETTUALE

La proposta progettuale dovrà mettere in evidenza:

- Obiettivi concreti, perseguibili e misurabili;
- Partner coinvolti definendo per ognuno le attività che intende svolgere;
- Definizione e strutturazione dei vari servizi;
- Modalità di interconnessione fra i vari partner, atte a garantire uniformità metodologica di intervento e di progettazione;
- Descrizione dettagliata delle modalità operative di interconnessione con i servizi sociali della Zona Sociale n°12;
- Descrizione delle modalità che verranno intraprese nella co-progettazione con famiglie, servizi sociali e sanitari e Istituzioni scolastiche;
- Risorse umane, risorse strumentali e modalità di documentazione;
- Spese da sostenere (compilazione apposita scheda);
- Finanziamenti già a disposizione (compilazione apposita scheda);
- Strumenti di valutazione e monitoraggio.

DURATA DEL PROGETTO E CONTRIBUTO DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Il progetto prevede una durata di 3 a.s.

Il progetto prevede un finanziamento da parte del Comune di Porano così ripartito:

- a) Fino a un massimo di € 42.000,00/anno, comprensivi degli oneri di legge (risorse economiche da destinare al servizio di asilo nido per n. 10 mesi all'anno comprensivo del periodo estivo);
- b) Fino ad un massimo di € 12.000,00/anno, comprensivi degli oneri di legge, per un elenco di aperture annuali della biblioteca ed organizzazione di servizi specifici connessi oltre all'organizzazione di attività e eventi od esperienze dal taglio culturale/educativo che possano essere collegate ad altre peculiarità ed unicità del territorio.

Per quanto riguarda le risorse umane, il Comune di Porano non ha al momento unità di personale da destinare al progetto, ma si impegna a fornirne qualora dovessero rendersi disponibili a seguito di stage formativi o tirocini assegnati all'Ente.

Nell'ambito del contributo dell'Amministrazione Pubblica, il Comune metterà a disposizione:

- a) i seguenti beni immobili:
 - immobile sito in Porano, Via J. F. Kennedy, attualmente ospitante l'Asilo nido comunale;
 - immobile sito in Porano, Piazza Garibaldi, attualmente sede della biblioteca comunale e dell'Ecomuseo del paesaggio degli Etruschi di Porano;
- c) tutti i beni mobili attualmente contenuti all'interno degli immobili appena sopra elencati;
- d) manutenzione straordinaria degli immobili elencati;
- e) pagamento delle utenze quali luce, acqua e gas quanto degli immobili elencati;

Il Comune, altresì, provvederà nel mese di maggio di ogni anno all'apertura di un bando pubblico per le iscrizioni all'Asilo Nido; all'esito dell'istruttoria delle domande ricevute, verrà formulata apposita graduatoria di ammissione al servizio.

SCHEDE SERVIZI

Scheda A): Asilo Nido Comunale "Il Cerchio magico"

- Progettazione e gestione del Servizio Asilo Nido per gli attuali n. 22 bambini dai 06 mesi ai 36 mesi (attualmente l'autorizzazione al funzionamento prevede 28 posti per bambini di età compresa dai 06 ai 36 mesi) sia per quanto riguarda l'ambito educativo, il coordinamento, i servizi ausiliari, di cucina, le forniture di materiali alimentari, di consumo, pulizie e le funzioni contabili-amministrative.

- Le funzioni educative riguardano la stesura del progetto pedagogico e della programmazione educativa con la definizione degli obiettivi, delle attività, degli strumenti di monitoraggio e valutazione e degli aspetti relazionali con le famiglie.
- Le funzioni di coordinamento si riferiscono alle attività di programmazione, gestione e supervisione del lavoro dell'équipe, ai rapporti con le famiglie, con l'Ente Committente, con i servizi socio-sanitari, in un'ottica di diffusione di una cultura sull'infanzia, secondo quanto previsto dalle linee pedagogiche per il sistema integrato 0/6 anni.
- Le funzioni ausiliarie comportano interventi di pulizia e sanificazione di materiali, arredi, ambienti, riordino e attività di supporto al personale educativo.
- La cucina presuppone l'acquisto delle derrate alimentari e la preparazione del pasto secondo menù stabiliti e concordati dalle linee guida di indirizzo per la ristorazione scolastica della Regione Umbria, come deliberato dalla G.R. Umbria del 03/02/2014 n. 59.
- L'ente gestore si occupa della pianificazione della formazione annuale.
- Le utenze elettriche, il riscaldamento, l'acqua e la manutenzione del verde sono a carico dell'Amministrazione Comunale.
- Le funzioni contabili-amministrative dovranno essere progettate dettagliando le modalità di gestione e raccolta delle iscrizioni e le modalità di raccordo /controllo con il servizio comunale. Dovrà, inoltre, essere articolata una proposta di gestione contabile e amministrativa delle rette a carico degli utenti, con recupero insoluti, evidenziando le modalità di contabilizzazione, comunicazione e riscossione nei confronti delle famiglie, oltre alle modalità di raccordo con l'Amministrazione Comunale per la determinazione della quota a carico del Comune, tenendo conto dei criteri e delle tariffe stabiliti dall'Amministrazione Comunale.
- Tale documentazione sarà fornita dietro regolare richiesta scritta.
- Tariffe massime applicate: Tempo Lungo € 270,00 con frequenza fino dalle ore 08.00 alle ore 15.30; Tempo Corto € 250,00 con pranzo e frequenza dalle ore 08.00 fino alle 13.30;
- Progettazione e gestione, nei suoi aspetti educativi ed organizzativi, di sperimentazioni di nuovi orari e aperture del servizio (es. orario prolungato, durante le vacanze) per rispondere in modo efficace alle esigenze delle famiglie;
- Progettazione di interventi educativi personalizzati per bambini con bisogni educativi speciali in collaborazione con i servizi socio-sanitari del territorio;
- Progettazione e gestione di attività di sostegno alla genitorialità e di formazione dei genitori;
- Attività di promozione del servizio;
- Raccolta ed elaborazione di dati relativi alle caratteristiche delle famiglie frequentanti il servizio, analisi dei nuovi bisogni e progettazione di risposte in forma sperimentale.

Scheda B): Biblioteca Comunale e servizi culturali-ambientali collegati

- I servizi dovranno essere prevalentemente erogati presso la biblioteca comunale ubicata in piazza Garibaldi e i locali adiacenti. La biblioteca comunale può contenere una utenza pari a circa 20 persone. E' obbligatorio il preventivo sopralluogo dei luoghi;
- Le aperture della Biblioteca Comunale per 12 ore settimanali (n. 3 aperture), per 38 settimane dal 16 settembre al 30 giugno, potranno essere previste anche nei mesi estivi in occasione di particolari iniziative. In tali casi, l'Amministrazione comunale metterà a disposizione il locale che ospita l'Info-Point;
- Per entrambe le tipologie di attività il gestore, informando con almeno una settimana di preavviso e in accordo con l'Amministrazione comunale, potrà organizzare iniziative pubbliche a pagamento nei locali gestiti per le finalità di cui al presente bando prevedendo importi contenuti che garantiscano a tutti la possibilità di partecipazione;
- Si precisa che i suddetti servizi e importi potranno subire variazioni, in aumento o in diminuzione, in relazione al numero delle richieste di utilizzo, in funzione del ridimensionamento del servizio deciso dall'Amministrazione o per ogni altra causa e circostanza, senza che l'aggiudicatario possa richiedere alcun indennizzo o risarcimento per la parziale o totale mancata attivazione e/o riduzione del servizio stesso.
- I servizi che il soggetto aggiudicatario dovrà espletare sono i seguenti:
 - Apertura e chiusura della sede della biblioteca comunale.**
 - 1) L'apertura al pubblico, compresi i bambini in età scolare, dovrà essere garantita per almeno dodici ore settimanali per 38 settimane dal 16 settembre al 30 giugno, seguendo il calendario scolastico. L'orario di

dodici ore settimanali dovrà essere articolato assicurando l'apertura al pubblico per almeno tre giorni.

Il servizio potrà essere sospeso nei periodi di chiusura delle scuole (Natale, Pasqua, ecc), secondo il calendario scolastico regionale, garantendo comunque il numero minimo di aperture annue della biblioteca pari a 114 annue.

- 2) Servizi di prestito librario e di altro materiale appartenente al patrimonio della biblioteca;
- 3) Servizi di front office e informativi generali, registrazione ingresso utenti e monitoraggio presenze;
- 4) Servizi di gestione di postazioni Internet per l'utenza;
- 5) Servizi di consulenza per l'acquisto del patrimonio librario o di altro materiale utile per conseguire le finalità del servizio biblioteca comunale;
- 6) Progettazione e realizzazione, anche gestionale, di attività promozionali della lettura e del libro, all'interno della Biblioteca comunale compatibilmente con gli altri eventi ivi programmati;
- 7) Servizi di catalogazione, collocazione del patrimonio librario e non posseduto dalla Biblioteca Comunale e da effettuarsi secondo le più avanzate e accreditate tecnologie informatizzate;
- 8) Servizi a supporto e sostegno delle attività culturali;
- 9) Attività culturali da effettuarsi in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche con l'associazionismo sociale, culturale e sportivo presente nella città e nel territorio sovracomunale e con i Comuni e gli enti pubblici ricadente nell' area interna –sud ovest dell'orvietano;
- 10) Attività da svolgersi in collaborazione con l'Archivio storico comunale e con le Istituzioni culturali provinciali e regionali;
- 11) Acquisto materiale di cancelleria;
- 12) Progettazione e realizzazione di attività culturali e ambientali legate all'Ecomuseo del Paesaggio degli Etruschi del Comune di Porano.

In linea con lo scopo proprio di un Ecomuseo, l'aggiudicatario, a titolo puramente esemplificativo, dovrà proporre laboratori didattici di carattere naturalistico e storico-archeologico, teorici e pratici. L'aggiudicatario, per lo svolgimento e la pubblicizzazione delle attività, potrà utilizzare il portale www.poranoturismo.it concordandone di volta in volta l'immissione di contenuti con l'Amministrazione comunale.

Dovrà inoltre favorire la conoscenza e la diffusione degli obiettivi dell'Ecomuseo verso la cittadinanza coinvolgendo in particolare la scuola di Porano ed, indirettamente, il turismo esterno.

Potrà inoltre proporre all'Amministrazione comunale la partecipazione a iniziative, bandi, workshop ecc. proposte da altri organismi ed enti (es. Ministero e Regione) che si riferiscano alle attività rientranti tra quelle previste dall'Ecomuseo.

Il soggetto aggiudicatario potrà autonomamente organizzare e gestire economicamente altre attività culturali, nei locali della biblioteca comunale e dell'Infopoint nella finalità di promuovere la cultura e la lettura in generale e l'aggiornamento professionale.